

Prot. n.	Class.	All. SI
OGGETTO:	Risposta al foglio del 05/09/2019	
AMBITO E SETTORE:	Tutela architettonica	
DESCRIZIONE:	SANFRONT (CN), Corso Marconi n. 30. Fg. 20, Mapp. 100-387 <i>Progetto di adeguamento normativo con ampliamento dell'Ospedale di Carità di Sanfront: intervento di restauro facciata storica</i>	
DATA RICHIESTA:	data di arrivo richiesta 12/09/2019 protocollo entrata richiesta n. 12122 del 29/10/2019	
RICHIEDENTE:	Ospedale di Carità di Sanfront Pubblico	
PROCEDIMENTO:	Autorizzazione per interventi su bb. cc. e pronuncia sulla compatibilità di nuove destinazioni d'uso (Artt. 21 c.4 - 25 D.LGS. 42/2004 s.m.i.)	
PROVVEDIMENTO:	AUTORIZZAZIONE	
DESTINATARIO:	Ospedale di Carità di Sanfront Pubblico	

Premesso che l'immobile di cui all'oggetto, di proprietà di codesto Ente risulta sottoposto a tutela ai sensi del combinato artt. 10 - 12 del Decreto Legislativo citato in epigrafe;

In risposta all'istanza di autorizzazione trasmessa, relativa all'intervento di cui all'oggetto, questa Soprintendenza, ai sensi della normativa vigente, visti gli elaborati progettuali, la documentazione fotografica, la relazione tecnica e la relazione specialistica del restauratore in allegato, per quanto di competenza, **autorizza** l'esecuzione delle opere come descritte nei citati elaborati progettuali alle seguenti condizioni:

- il rifacimento degli intonaci sia limitato alle porzioni effettivamente degradate e non più recuperabili o quelle recenti a base cementizia, privilegiando il recupero di quanto esistente, procedendo con cautela e manualmente alla rimozione delle parti decoese esclusivamente qualora il degrado sia tale da non consentirne il risanamento. Le integrazioni di intonaco a calce dovranno essere della medesima granulometria di quella esistente;

- per quanto riguarda la tinteggiatura della facciata si prediliga una soluzione con tinta ai silicati, da concordare con l'Ufficio scrivente;

- la ricollocazione delle lastre in pietra di luserna in corrispondenza della scala di accesso al fabbricato, nonché la cromia del mancorrente dovranno essere concordate in corso d'opera con l'Ufficio scrivente.

Questo Ufficio si riserva di verificare in qualsiasi momento che le opere siano eseguite conformemente alla documentazione di progetto approvata e a regola d'arte, e resta a disposizione per consulenze e pareri, richiedendo al contempo di essere tempestivamente informato dell'inizio dei lavori e di eventuali circostanze impreviste e problematiche che dovessero insorgere durante l'esecuzione delle opere.

Il presente atto potrà subire variazioni o annullamento (principio di autotutela) ove la documentazione risulti imprecisa, oppure successivamente si riscontrino situazioni o ritrovamenti non accertabili preliminarmente. A tale scopo questo Ufficio dovrà essere tenuto informato sull'andamento dei lavori per poter compiere verifiche o pronunciarsi su prove o campionature.

Si trattiene agli atti una delle due copie della documentazione qui pervenuta. La restante copia, munita di visto condizionato, potrà essere ritirata presso la sede della Soprintendenza - Ex Caserma Pasubio - Via Pavia snc - 15121 AL, in orario 9-13.00 (previo appuntamento), esibendo copia della presente nota.

IL SOPRINTENDENTE *ad interim*

Luisa Papotti

Documento firmato digitalmente ai sensi degli artt.

20 e ss. del D.Lgs 82/2005 e s.m.i.

Il Responsabile dell'Istruttoria
Arch. Barbara Bongiovanni
07/01/2020